



L'idea di riunirsi, tra vecchi amici, non é certo nuova. Eppure costituisce sempre un motivo di richiamo e di entusiasmo, nel rievocare vecchi legami che confermano la solidità e la forza del presente.

Il vaurien conta ormai vari anni, e continua la sua marcia, sostenuto soltanto dall'entusiasmo dei suoi amici, vecchi e nuovi. Noi speriamo tanto che tutti coloro che con tanto impegno e spesso con sacrificio personale, lo hanno appoggiate nei modi più vari, rispondano a questo appello, e vengano tutti a ritrovarsi nei luoghi dove la nostra barca ha mosso i primi passi, ed ha vissuto la sua crescita. A dimostrare che gli anni ed i casi della vita possono allontanare, ma non dividere.

Speriamo tanto che anche i giovani amici vogliano onorarci, come spettatori, della loro presenza.

Li desideriamo insieme a noi "Matusa", forse a sorridere di certe nostalgie e di certe lombalgie, ma anche perché, soprattutto, prendano coscienza della forza che può avere un'idea, una passione che unisce un gruppo di persone che credono. Perché vedano che gli anni passano, ma che il tempo é capace di usurare soltanto una parte di noi: non quella che é dentro, e che sostiene tutta la forza delle attività umane.

Per tutto questo, e per altro ancora, a Orbetello il 7 ottobre, si farà festa. Vi aspettiamo.

IL PRESIDENTE dell'ASVAURIEN

(Gian Paolo Barsi)